

**PROGRAMMAZIONE
DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
Anno scolastico 2015-16
Dipartimento di Religione**

LINEE GENERALI

(In conformità alle Indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica nei Licei sulla base dell'intesa intervenuta in data 28.06.2012 tra il MIUR e la CEI)

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nel Liceo Scientifico Statale "Francesco d'Assisi" concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni. Contribuisce altresì a maturare un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprie di questo grado e tipo di scuola.

L'educazione cui esso tende partecipa di quell'istanza di formazione propria del contesto scolastico in accordo con il dettato costituzionale e concordatario, nei quali si riconosce il valore della cultura religiosa e il contributo dei principi del Cattolicesimo al patrimonio storico del popolo italiano.

Materia curricolare, l'IRC possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale e fenomenologico-etico-esperienziale. Viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso, contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte alla complessa interpretazione della realtà e la valutazione del dato religioso.

L'IRC, perseguendo l'obiettivo generale di far maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre religioni ed i vari sistemi di significato, è in grado di offrire il proprio contributo allo sviluppo del dialogo inter-culturale favorendo un'adeguata mediazione educativo-didattica, creando un clima di stima reciproca e di collaborazione nell'impegno a favore della giustizia e nella promozione degli autentici valori umani, culturali e religiosi.

COMPETENZE ATTESE

Al termine del BIENNIO ci si attende che gli alunni siano in grado di orientarsi attraverso gli strumenti della ricerca di una formazione personale sia come uomini che come cittadini consapevoli. In particolare saranno stati sensibilizzati a:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso si studio ci si attende che gli studenti esprimano una autonomia di rielaborazione e di apprendimento analitico e sistematico e siano in grado di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

- gli interrogativi universali dell'uomo, le domande esistenziali su bene/male, vita/morte, speranze/paure e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- la proposta cristiano-cattolica, la sua radice ebraica, la singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino rispetto ad altre religioni e sistemi di significato;
- i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale inquadrati dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, la sua storicità, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri;
- gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e suo contributo alla cultura europea;
- il valore etico della vita umana come dignità della persona, libertà di coscienza, responsabilità verso se stessi e gli altri, la ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

- riflessione sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri e sulle domande di senso;
- capacità di interpretare il messaggio cristiano come manifesto della dignità della persona nella sua libertà e responsabilità verso se stessa, l'altro, il mondo;
- dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individuazione dei criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi;
- riconoscimento dell'origine e natura della Chiesa e l'attualità del suo annuncio ed agire nel mondo; lettura dei segni del cristianesimo nell'arte e nelle tradizioni culturali;
- valorizzazione delle scelte morali alla luce della proposta cristiana.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

- riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti;
- la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico specie nella odierna contestualizzazione tecnicistica della società;
- corrispondenza del Gesù storico dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane e riflessione sul rapporto tra storia umana e storia della salvezza;
- approfondimento del significato di alcuni grandi temi biblici quali salvezza, redenzione, grazia, vita eterna, categorie contestualizzate nel nostro tempo;
- lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna e suo contributo allo sviluppo della cultura e dei valori civili;
- conoscenza, in un contesto di pluralismo culturale complesso, degli orientamenti cristiani sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

- confronto di orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- capacità di interpretare la storia dell'uomo in chiave di storia della salvezza quale confronto e integrazione tra libertà dell'uomo e proposta di Dio;
- mettere in relazione il messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti e i contributi che esso ha prodotto nei vari contesti sociali, artistici e letterari;
- l'impegno e il contributo in prima persona, prendendo spunto dalla testimonianza di figure significative e carismatiche di tutti i tempi e il loro rapporto nella comunità cristiana e/o nella famiglia umana;
- capacità di giudizio critico sulle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

QUINTO ANNO

Conoscenze

- il ruolo della religione nella società anche nel contesto di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi eventi fondanti, la vita, morte e risurrezione di Gesù Cristo il messaggio evangelico quale prassi di vita quotidiana;
- il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con particolare riferimento ai totalitarismi, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

- capacità di motivazione delle proprie scelte di vita, in confronto con la visione cristiana e un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- capacità di confronto nel tessuto socio-culturale con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, specie alla luce del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II;
- individuazione, sul piano etico-religioso, di potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- comprensione dei temi dell'amore, della verità e riscontri etici in ambito di pluralismo globale, l'antropologia cristiana con al centro l'uomo come persona e la sua dignità e la famiglia, nella obiettiva realtà del contesto relazionale odierno;
- l'impegno intrinseco per il bene comune nelle espressioni e manifestazioni della vita privata e pubblica.

METODOLOGIA

Si utilizzeranno diverse metodologie per proporre agli alunni i contenuti suddetti: lezioni frontali, dibattito/discussione guidata, lavori di gruppo, audio-visivi su filmati, testi musicali di particolare significato e testimonianze varie. Gli alunni saranno, inoltre, introdotti ad una lettura dell'esperienza religiosa attraverso l'interazione con il progredire delle scoperte della scienza.

Verranno altresì proposte opportune visite didattiche e la partecipazione ad iniziative (mostre, spettacoli, convegni) così da favorire il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle relative competenze.

VALUTAZIONE

Le modalità e gli strumenti della raccolta di informazioni per la valutazione sono differenti e pertinenti al tipo di attività proposta. Le osservazioni effettuate nel corso dell'attività didattica costituiscono l'elemento privilegiato per la continuità e la regolazione della programmazione.

Le prove di verifica sono di diverso tipo (interrogazione breve, relazioni, verifiche scritte, interventi spontanei/domande, dibattiti)

Gli strumenti di misura e i tempi di verifica per accertare il livello di conoscenze, competenze e capacità raggiunto dagli alunni sono adeguati alla particolare configurazione della disciplina e delle classi.

Pertanto, tenendo conto della opportunità di quantificare e qualificare in maniera più puntuale i lavori oggetto di verifica e valutazione formale sono state elaborate le seguenti griglie di valutazione al fine di unificare il più possibile il linguaggio didattico-valutativo e di misurazione delle singole prove.

Le tabelle n. 1 e 2 di seguito riportate riguardano le valutazioni delle prove scritte ipotizzabili e di pertinenza della materia IRC, nel rispetto degli intenti formativi e degli obiettivi che il Dipartimento di Religione si è dato nel proprio ambito, mentre la tabella 3 rappresenta indicatori e descrittori per la formulazione sintetica del giudizio (scrutinio e intermedia).

Tabella n. 1 di misurazione di Religione: quesiti multipli a risposta aperta (uno o più)

La tabella viene approvata dal Dipartimento di Religione sulla base degli indicatori e descrittori normalmente utilizzati nella valutazione.

TABELLA DI MISURAZIONE							
Quesiti multipli a trattazione sintetica (*)		Punteggio (decimi)	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito <i>n</i>	Totale dei quesiti (da 1 a <i>n</i>)
CONOSCENZE	Pertinenza al quesito	0-2					
	Conoscenza dell'argomento	0-4					
COMPETENZE	Linguaggio specifico e correttezza	0-2					
CAPACITÀ	Capacità di sintesi e di argomentazione	0-2					
TOTALE		10					Valutazione della prova scritta: totali parziali/n

(*) In una stessa prova scritta il docente può attribuire ai quesiti valore proporzionale alla loro difficoltà.

Tabella n. 2 di misurazione di Religione: elaborato scritto (es. breve scritto – max. 2 cartelle)

La tabella viene approvata dal Dipartimento di Religione sulla base degli indicatori e descrittori normalmente utilizzati nella valutazione.

Elaborato scritto		Punteggio (decimi)
CONOSCENZE	Pertinenza e comprensione del tema proposto	0-3
COMPETENZE	Linguaggio specifico e correttezza	0-2
CAPACITÀ	Capacità di sintesi, argomentazione ed originalità	0-5
Valutazione totale della prova scritta		10

Tabella n. 3 di misurazione di Religione: indicatori finali per la valutazione

INSUFFICIENTE	Lo studente non mostra collaborazione durante l'attività didattica e non partecipa al dialogo educativo, rifiutando l'impegno.
SUFFICIENTE	Lo studente manifesta un'attenzione discontinua e poca partecipazione al dialogo educativo. L'interesse superficiale consente appena il raggiungimento degli obiettivi minimi.
BUONO	Lo studente si impegna nell'apprendimento, esprime discreto interesse e attenzione, partecipando al dialogo con continuità e consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
DISTINTO	Lo studente è capace di riconoscere e valutare con giudizio critico il complesso panorama dei contenuti religiosi e dei sistemi di valore e di significato, ne coglie le analogie e le differenze fondamentali, raggiungendo pienamente gli obiettivi e partecipando attivamente e con continuità al dialogo educativo.
OTTIMO	Lo studente è in grado di cogliere in profondità il senso dei contenuti proposti ed è capace di rielaborarli in chiave personale e critica, individuando le sfumature che differenziano i messaggi religiosi ed i sistemi di valore. E' capace di usare adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina verso la quale nutre uno spiccato interesse. Partecipa in modo propositivo al dialogo con encomiabile continuità, costante coinvolgimento personale e significativa appropriazione degli obiettivi prefissati.